

Piacenza, 12/06/2026

COMUNE DI GRAGNANO TREB.SE

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Protocollo N.AP000575-2026-P

E p.c.

ATERSIR

Agenzia Territoriale

Servizi Idrici e Rifiuti

Uffici di Piacenza

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Rif.int.: Ingegneria e Realizzazioni/Ingegneria Reti/Progettazione reti gas e SII/gln/cm

Prot. Rif.: Protocollo AP001835-2026

p.c.: Realizzazione & DL Area Emilia - Potabili Reti Emilia - Reflue Reti Fognarie Emilia

Oggetto: PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI AREA IN DISUSO SITUATA NEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI CASALIGGIO – GRAGNANO TR.SE (PC).

Parere di competenza per Conferenza dei Servizi.

Con riferimento alla Vostra nota trasmessa con prot. n. 0005148 del 27/05/2026 (prot. Iren Acqua Piacenza n. AP001835 del 28/05/2026), con la presente si comunica quanto segue.

Richiamando la nota di Iren Acqua Piacenza trasmessa con prot. n. AP000633 del 22/07/2025, visto il progetto aggiornato, questa Azienda esprime il **PARERE FAVOREVOLE** all'assetto generale della rete di fognatura per le acque meteoriche con le prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere avrà una validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio dello stesso. Trascorso tale periodo senza che si sia proceduto all'avvio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione sarà obbligatoriamente necessario richiedere alla scrivente un aggiornamento del parere.

PRESCRIZIONI GENERALI

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere approvati da IAP gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

L'approvazione del progetto per la realizzazione dei lavori avrà luogo con l'emissione di una apposita nota da parte di IAP denominata "Autorizzazione esecuzione opere".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S. A. andrà ad eseguire direttamente, il personale incaricato da IAP effettuerà l'attività di sorveglianza, con oneri a carico del S. A.

Il parere espresso dal gestore sul progetto in oggetto, per le opere di competenza, ai fini del rilascio delle autorizzazioni edilizie non riguarda l'idoneità tecnica del progetto presentato e delle opere realizzate, per la quale resteranno comunque responsabili il richiedente, il tecnico progettista e l'impresa esecutrice.

Inoltre, si evidenzia che la responsabilità del progetto delle reti ed impianti previsti nel presente progetto, per ciò che attiene alle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti per il dimensionamento delle reti fognarie e degli eventuali organi accessori, rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Le forniture ed i materiali necessari a realizzare le opere di fognatura e di acquedotto dovranno essere conformi a quanto previsto dalle SPECIFICHE IRETI, che sono reperibili, unitamente alle linee guida progettuali al seguente link: [SPECIFICHE TECNICHE IRETI](#) fatte salve le prescrizioni contenute nella presente nota.

Come stabilito dal verbale n.16 del 24/10/2006 dell'Agenzia d'ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza, ora ATERSIR, il S.A. potrà richiedere la predisposizione del progetto esecutivo da parte di IAP, e la conseguente esecuzione delle opere, che potrà avvenire solo dopo la sottoscrizione, da parte del S.A., dell'atto di Convenzione con l'Amministrazione Comunale, atto che formalizzerà, tra le parti, tutti gli impegni ed obblighi relativi all'intervento in argomento.

Alla eventuale richiesta di preventivo esecutivo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia Convenzione stipulata con il Comune;
- copia Permesso a costruire per opere di urbanizzazione;
- planimetria generale di progetto approvata dal Comune;
- sezioni stradali con la posizione quotata di ciascun servizio;
- numero e tipologia delle future utenze per ogni lotto.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUEDOTTO

(Rif. – Tav. n. 5 “Allacci reti tecnologiche” del marzo 2026) mod. Ireti.

Lo stacco dalla rete di pubblico acquedotto di Via Roma, costituita da una tubazione in Pe De 90 mm, avverrà con una tubazione in Pe de 32 mm.

Per la richiesta di allacciamento e l'installo contatore occorre inoltrare regolare richiesta secondo le seguenti modalità:

- Tramite Portale Iren Acqua all'indirizzo: <https://www.irenacqua.it/le-tue-richieste>;
- Contattando il numero verde 800.969696;
- Inviando i dati all'indirizzo di posta elettronica servizioclienti@grupporen.it;
- Recandosi direttamente agli sportelli Iren.

FOGNATURA METEORICA

(Rif. – Tavv. n. 4 “Verde e pavimentazioni” e n. 5 All. 1 “Profilo rete di scarico” del marzo 2026 mod. Ireti.)

- il diametro minimo per le condotte di fognatura di tipo meteorico è pari a De 315 mm PVC SN8 con ricoprimento minimo pari a 90-100 cm;
- le condotte dovranno essere realizzate in PVC UNI EN 1401 SN8;

- le camerette d'ispezione del nuovo condotto fognario dovranno essere realizzate ad un interasse massimo di 50 m, in corrispondenza dei nodi, delle testate e dei cambi di direzione della fognatura e dovranno avere dimensione interna minima pari a 100 x 100 cm per le tubazioni fino a De 500 mm e 120 x 120 cm per le tubazioni con De 630, 140 x 140 cm per le tubazioni fino a DN 800 mm, 160 x 160 cm per le tubazioni fino a DN 1000 mm;
- i cambi di sezione del condotto fognario dovranno avvenire all'interno delle camerette d'ispezione, rispettando la condizione limite di parificazione delle generatrici superiori dei tubi;
- le camerette d'ispezione dovranno essere dotate di chiusini in ghisa sferoidale rispondenti alle norme UNI EN 124:2015 (come da dichiarazione di prestazione e marcatura CE da allegare), a telaio circolare o quadrato, con chiusino circolare articolato autocentrante ed estraibile con bloccaggio di sicurezza in posizione aperta, aventi altezza di telaio mm 100, luce netta passo d'uomo circolare di 60 cm, senza alcun tipo di sistema di bloccaggio del coperchio al telaio. I chiusini dovranno avere una massa minima maggiore di 75 Kg (coperchio + telaio) per i chiusini a telaio circolare;
- non dovranno essere previsti gradini o scale all'interno delle camerette di ispezione;
- gli allacciamenti sulle tubazioni in PVC dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di selle ed eseguiti perpendicolarmente alla rete fognaria. I medesimi dovranno essere realizzati esclusivamente dall'alto o, al limite, parificando le generatrici superiori dei tubi;
- il foro sulla tubazione dovrà essere realizzato esclusivamente mediante l'utilizzo di fresa a tazza (carotatrice);
- le caditoie stradali, per la raccolta delle acque meteoriche, dovranno essere posizionate a coppie ad una distanza massima di 25 metri l'una dall'altra. I pozzetti stradali dovranno avere di regola dimensioni 45x45x70 cm e saranno costituiti da un unico elemento di calcestruzzo prefabbricato e posati su una platea di 10 cm di CLS Rck 15. Le tubazioni di allacciamento dei pozzetti di raccolta dell'acqua piovana stradale (pozzetti grigliati e bocche di lupo) dovranno essere realizzate con tubazioni in PVC EN 1401 SN8 De 160 mm. All'interno di ogni pozzetto dovrà essere posizionata una curva a 90° in PVC dello stesso diametro della tubazione di allaccio, in qualità di sifone idraulico. Tale curva dovrà essere posata in modo tale da poter essere rimossa con facilità per le successive operazioni di pulizia, pertanto il pozzetto dovrà garantire una luce libera di passaggio sotto la bocca di ingresso della curva sifone di almeno 30 cm;
- Le parti in ghisa delle caditoie devono essere di tipo sferoidale ed appartenere alla tipologia EN-GJS-400-15 o EN-GJS-500-7 (UNI EN 1563).
I prodotti in ghisa sferoidale devono essere trattati con vernice protettiva idrosolubile di colore nero non tossica e non inquinante, che garantisca idonea protezione dalla corrosione durante tutta la vita utile delle caditoie, nonché in fase di stoccaggio e posa in opera.
- I dispositivi di drenaggio appartenenti alle classi C250 e D400 devono avere superfici di contatto telaio – griglia che assicurino stabilità ed assenza di rumore durante l'uso (Art. 6.5 UNI EN 124-1:2015).

Il Soggetto proponente dovrà fare richiesta di autorizzazione esecuzione opere a questa Azienda per la realizzazione della rete di fognatura di tipo meteorico.

Il progetto esecutivo della rete meteorica, il profilo longitudinale aggiornato di tutti i tratti fognari in progetto che recepiscono le prescrizioni indicate nella presente nota dovrà essere sottoposto a questa Azienda per l'approvazione prima dell'inizio lavori e sostenere gli oneri di sorveglianza.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Amministratore Unico

Ing. Federico Ferretti



Allegati:

- Tav. n. 4 "Verde e pavimentazioni "
- Tav. 5 All. 1 "Profilo rete di scarico" del marzo 2026 mod. Ireti
- Tav. n. 5 "Allacci reti tecnologiche" del marzo 2026) mod. Ireti